

COMUNE DI MAGLIANO ALFIERI

Provincia di Cuneo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. ALESSANDRO ALMO BOOT



Indice

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza.....	7
Risultato di amministrazione.....	12
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione...	14
Fondi spese e rischi futuri.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	17
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	19
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	19
Contributi per permesso di costruire.....	19
Proventi dei servizi pubblici.....	21
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	22
Proventi dei beni dell'ente.....	22
Spese correnti.....	23
Spese per il personale.....	23
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	24
Spese di rappresentanza.....	24
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012).....	24
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	25
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	25
Spese in conto capitale.....	25
Limitazione acquisto immobili.....	25
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	26
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	27
Non esiste la fattispecie.....	27
Contratti di leasing.....	27
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	28
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	29

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	29
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	29
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	30
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	30
CONTO DEL PATRIMONIO	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
CONCLUSIONI	33



Comune di Magliano Alfieri (CN)

Organo di revisione

Verbale n. 31 del 12 aprile 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

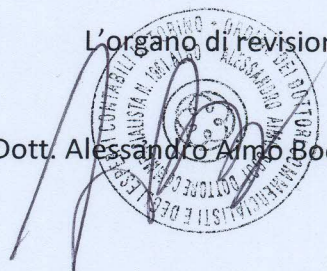
e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Moncrivello (VC) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, lì 12 aprile 2017

L'organo di revisione
Dott. Alessandro Armo Boot



INTRODUZIONE

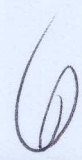
Il sottoscritto Alessandro Aimo Boot, revisore del comune di Magliano Alfieri (CN), nominato in data 22/12/2014, con delibera dell'organo consiliare n. 47, immediatamente esecutiva;

- ♦ ricevuta in data 10/04/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 26 del 24/03/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - a tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dal responsabile del servizio finanziario, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;



- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 08/02/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dell'Organo di Controllo;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29/07/2016, con delibera n. 28/CC;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 16 del 22/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta effettuati nel corso del

2016;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 862 reversali e n. 1062 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da momentanee fabbisogni di cassa;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa San Paolo reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			14.679,61
Riscossioni	574.664,51	2.518.545,34	3.093.209,85
Pagamenti	460.126,28	2.326.929,31	2.787.055,59
Fondo di cassa al 31 dicembre			320.833,87
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			320.833,87
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	95.829,40	69.148,80	14.679,81
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 188.052,86 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	1.621.499,32	2.882.300,04	2.768.036,15
Impegni di competenza	meno	1.503.499,10	2.805.696,48	2.567.908,52
Saldo		118.000,22	76.603,56	200.127,63
quota di FPV applicata al bilancio	più			44.294,41
Impegni confluiti nel FPV	meno			56.369,18
saldo gestione di competenza		118.000,22	76.603,56	188.052,86

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	2.518.545,34
Pagamenti	(-)	2.326.929,31
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	191.616,03
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	44.294,41
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	56.369,18
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	- 12.074,77
Residui attivi	(+)	249.490,81
Residui passivi	(-)	240.979,21
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	8.511,60
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		188.052,86

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	188.052,86
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	101.000,00
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	289.052,86

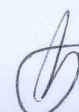
La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	16.003,18
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.477.696,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.258.644,26
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	15.639,08
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	39.374,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		180.041,29
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	180.041,29

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	101.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	28.291,23
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	578.672,93
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	558.222,49
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	40.730,10
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		109.011,57

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	180.041,29
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	109.011,57
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		289.052,86

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		180.041,29
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		180.041,29



Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurinnale vincolato		
	01/01/16	31/12/16
Fondo plurinnale vincolato - parte corrente	16.003,18	15.639,08
Fondo plurinnale vincolato - parte capitale	28.291,23	40.730,10
Totale	44.294,41	56.369,18

L'organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Non sono presenti entrate a destinazione specifica o vincolata.

Entrate e spese non ripetitive

Non ricorre la fattispecie.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 493.288,44 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			14.679,61
RISCOSSIONI	574.664,51	2.518.545,34	3.093.209,85
PAGAMENTI	460.126,28	2.326.929,31	2.787.055,59
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			320.833,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			320.833,87
RESIDUI ATTIVI	314.468,97	249.490,81	563.959,78
RESIDUI PASSIVI	94.156,82	240.979,21	335.136,03
<i>Differenza</i>			228.823,75
<i>meno FPV per spese correnti</i>			15.639,08
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			40.730,10
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			493.288,44

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	108.088,33	310.837,15	493.288,44
di cui:			
a) Parte accantonata			33.621,76
b) Parte vincolata		44.294,41	175,68
c) Parte destinata a investimenti	108.088,33		57.199,84
e) Parte disponibile (+/-) *		266.542,74	402.291,16

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	21.621,76
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	12.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	33.621,76

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
altri vincoli	175,68
TOTALE PARTE VINCOLATA	175,68

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Economie eliminate per 'Somma destinata agli Investimenti'	57.199,84
TOTALE PARTE DESTINATA	57.199,84

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente					-
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale				97.000,00	97.000,00
altro					-
Totale avanzo utilizzato	-	-	-	97.000,00	97.000,00

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	879.663,72	574.664,51	314.468,97	9.469,76
Residui passivi	583.506,18	460.126,28	94.156,82	- 29.223,08

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Saldo gestione di competenza (+ o -)	188.052,86
SALDO GESTIONE COMPETENZA	188.052,86
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	10.024,96
Minori residui attivi riaccertati (-)	555,20
Minori residui passivi riaccertati (+)	29.223,08
SALDO GESTIONE RESIDUI	38.692,84
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	188.052,86
SALDO GESTIONE RESIDUI	38.692,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	101.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	165.542,74
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	493.288,44

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non ricorre la fattispecie.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non ricorre la fattispecie.

Fondo indennità di fine mandato

Non ricorre la fattispecie.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	16.003,18
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	28.291,23
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.014.107,99
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	44.446,58
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	44.446,58
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	419.141,63
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	578.672,93
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	2.056.369,13
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.258.644,26
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	15.639,08
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	1.274.283,34
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	558.222,49
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	40.730,10
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	598.952,59
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=H+L+M)		1.873.235,93
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		227.427,61
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		227.427,61

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 01/04/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ANALISI ENTRATE TRIBUTARIE - QUADRIENNIO DAL 2013 AL 2016

Situazione su Accertato						
Conto del bilancio	2013	2014	2015	2016	% Scost. 2016/2015	% Scost. 2016/(Media 2013-2014- 2015)
ENTRATE TRIBUTARIE						
Imposte	339.701,78	388.057,22	471.366,38	489.953,39	3,94	22,58
di cui - ICI / IMU	4.875,27	255.012,17	239.214,75	310.322,05	29,73	86,53
- Addizionale IRPEF	122.048,26	131.522,53	150.000,00	170.593,19	13,73	26,81
- Compartecipazione IRPEF	--	--	--	--	--	--
- Addizionale sul consumo di energia	1.808,51	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
- Imposta provinciale di trascrizione	--	--	--	--	--	--
- Imposta sulle assicurazioni R.C. auto	--	--	--	--	--	--
- Altre imposte	210.969,74	1.522,50	82.151,63	9.038,15	-89,00	-90,80
Tasse	246.636,12	316.119,67	281.375,61	282.994,54	0,58	0,57
di cui - Tassa smaltimento rifiuti	14.326,12	313.219,67	279.889,89	278.926,69	-0,34	37,76
- Tassa occupazione spazi e aree	--	--	--	--	--	--
- Altre tasse	232.310,00	2.900,00	1.485,72	4.067,85	173,80	-94,84
Tributi speciali e altre entrate tribut. proprie	288.632,00	252.587,00	219.960,70	241.160,06	9,64	-4,95
TOTALE GENERALE:	874.969,90	956.763,89	972.702,69	1.014.107,99	4,26	8,48

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	127.610,95	37.968,92	103.206,83
Riscossione	127.610,95	37.968,92	103.206,83

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

**ANALISI ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI -
QUADRIENNO DAL 2013 AL 2016**

Situazione su Accertato						
Conto del bilancio	2013	2014	2015	2016	% Scost. 2016/2015	% Scost. 2016/(Media 2013-2014- 2015)
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI						
Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	183.413,36	60.705,21	45.507,15	44.446,58	-2,33	-53,96
di cui - Fondo ordinario	--	--	--	--	--	--
Fondo perequativo fiscalità locale	--	--	--	--	--	--
Fondo per sviluppo investimenti	0,00	960,29	0,00	0,00	0,00	-100,00
Fondo consolidato	--	--	--	--	--	--
Fondo per funzioni trasferte	--	--	--	--	--	--
Altri	0,00	59.744,92	45.507,15	36.795,33	-19,14	4,88
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	2.857,86	6.500,00	2.599,27	0,00	-100,00	-100,00
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni di delegate	--	--	--	--	--	--
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	--	--	--	--	--	--
Contributi e trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	--	--	--	--	--	--
di cui - Da province e città metropolitane	--	--	--	--	--	--
- Da comuni e da unioni di comuni	--	--	--	--	--	--
- Da comunità montane	--	--	--	--	--	--
- Da aziende sanitarie ed ospedaliere	--	--	--	--	--	--
- Da aziende di pubblici servizi	--	--	--	--	--	--
- Da altri enti del settore pubblico	--	--	--	--	--	--
TOTALE GENERALE:	186.271,22	67.205,21	48.106,42	44.446,58	-7,61	-55,79

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ANALISI ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - QUADRIENNO DAL 2013 AL 2016

Situazione su Accertato						
Conto del bilancio	2013	2014	2015	2016	% Scost. 2016/2015	% Scost. 2016/(Media 2013-2014- 2015)
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
Proventi dei servizi pubblici	85.993,09	95.044,46	103.403,54	111.799,61	8,12	17,92
Di cui - Segreteria generale, personale e organizzazione	1.694,29	5.193,59	7.132,20	3.339,26	-52,18	-52,34
- Ufficio tecnico	5.691,00	10.983,00	5.543,00	30.751,00	21,38	15,12
- Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	--	--	--	--	--	--
- Uffici giudiziari	--	--	--	--	--	--
- Polizia Municipale - Raccom. Generali	--	--	--	--	--	--
- Polizia Municipale - Raccom. finalizzate codice della strada	0,00	1.032,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
- Scuola Materana	--	--	--	--	--	--
- Istruzione Elementare	--	--	--	--	--	--
- Istruzione Media	--	--	--	--	--	--
- Assistenza scolastica, trasporto, refezione, altri servizi	71.613,80	74.835,87	87.426,34	97.109,35	11,76	25,33
- Biblioteche, musei e pinacoteche	--	--	--	--	--	--
- Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	--	--	--	--	--	--
- Piscine comunali	--	--	--	--	--	--
- Stadio comunale, palazzo dello sport e altri impianti	--	--	--	--	--	--
- Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	--	--	--	--	--	--
- Servizi termali	--	--	--	--	--	--
- Manifestazioni turistiche	--	--	--	--	--	--
- Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	--	--	--	--	--	--
- Trasporti pubblici locali e servizi connessi	--	--	--	--	--	--
- Urbanistica e gestione del territorio	--	--	--	--	--	--
- Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico popolare	--	--	--	--	--	--
- Servizio idrico integrato	--	--	--	--	--	--
- Servizio smaltimento rifiuti	--	--	--	--	--	--
- Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori	--	--	--	--	--	--
- Proventi servizi di prevenzione e riabilitazione	--	--	--	--	--	--
- Promote residenziali e di ricovero per anziani	--	--	--	--	--	--
- Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	--	--	--	--	--	--
- Servizio necroscopico e cimiteriale	--	--	--	--	--	--
- Altri proventi	--	--	--	--	--	--
Proventi dei beni dell'ente	90.603,53	80.601,52	86.069,38	175.263,25	103,63	104,37
di cui - Fmi attivi / canoni / emissioni Boc-Bop	60.519,68	16.137,66	34.094,98	26.816,37	5,08	-0,18
- Rti Personale / canoni / concessioni spazi	18.133,35	13.968,38	15.433,50	107.274,68	594,99	176,89
- Rimb. economato / titoli obbligazionari	11.950,00	10.495,48	16.538,90	11.172,00	-32,45	-14,05
Interventi su anticipazioni e crediti	1.816,47	500,00	0,00	21,45	0,00	-97,22
di cui - Da cassa depositi e prestiti	--	--	--	--	--	--
- Da altri enti del settore pubblico	--	--	--	--	--	--
- Da altri soggetti	1.816,47	500,00	0,00	21,45	0,00	-97,22
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	--	--	--	--	--	--
Proventi diversi	136.458,53	161.211,41	165.930,36	125.751,32	-24,21	-15,63
di cui - Fmi attivi / canoni / emissioni Boc-Bop	6.519,33	11.113,79	7.200,00	7.200,00	0,00	-15,02
- Rimb. economato / titoli obbligazionari	129.938,70	150.097,62	158.730,36	118.551,32	-25,31	-18,94
TOTALE GENERALE:	314.871,62	337.356,39	355.403,28	412.835,63	16,16	22,91

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Non vi sono somme accertate negli ultimi tre esercizi relativamente alle sanzioni pecuniarie per violazione codice della strada. Non vi sono residui per le sanzioni amministrative.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono in linea rispetto a quelle dell'esercizio 2015.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	367.050,80	392.101,61	25.050,81
102	imposte e tasse a carico ente	25.965,50	27.214,61	1.249,11
103	acquisto beni e servizi	654.811,00	664.514,88	9.703,88
104	trasferimenti correnti	169.419,39	99.036,27	-70.383,12
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	63.945,56	60.547,24	-3.398,32
108	Altre spese per redditi da capitale			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate		2.186,00	2.186,00
110	altre spese correnti	4.856,74	13.043,65	8.186,91
TOTALE		1.286.048,99	1.258.644,26	-27.404,73

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 non rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	374.703,30	392.101,61
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	24.704,88	27.214,61
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	399.408,18	419.316,22

L'ente non ha rispettato per l'anno 2016 il limite di spesa triennio 2011/2013 per le spese di personale in quanto con decorrenza 1/01/2016, a seguito di scioglimento dell'Unione dei Comuni "Roero tra Tanaro e Castelli", presta servizio a favore del Comune n. 1 dipendente che era stato distaccato dal Comune di Magliano Alfieri a tale Unione.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, si evidenzia che le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<u>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</u>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	21.000,00	80,00%	4.200,00	3.412,74	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.996,59	80,00%	1.199,32	286,90	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	250,00	50,00%	125,00	93,40	0,00
Formazione	1.700,00	50,00%	850,00	850,00	0,00

Spese di rappresentanza

Non ricorre la fattispecie.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la

manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 60.547,24

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che la registrazione degli impegni è coerente con i principi contabili del D. Lgs 118/2011.

Limitazione acquisto immobili

Non esiste la fattispecie.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non esiste la fattispecie.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	5,03%	4,65%	4,10%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.370.588,20	1.310.515,60	1.258.916,13
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-60.072,60	-51.599,47	-39.374,75
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.310.515,60	1.258.916,13	1.219.541,38
Nr. Abitanti al 31/12	2.133	2.154	2.187
Debito medio per abitante	614,40	584,46	557,63

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	51.599,47	63.945,56	60.253,85
Quota capitale	66.623,90	51.599,45	39.374,75
Totale fine anno	118.223,37	115.545,01	99.628,60

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non esiste la fattispecie.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 25 del 24/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 314.468,97

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 94.156,82

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non risultano debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

Non ricorre la fattispecie.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Non vi sono società partecipate che, nell'ultimo bilancio approvato, presentano perdite tali da richiedere gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

L'unica società affidatarie *in house* (Comuni riuniti s.r.l.) di gestione del servizio idrico, ha rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233: ok

Ufficio Tecnico	Luigi Carosso
Economo	Piero Cavallero
Ufficio Anagrafe	Laura Abbate
Ufficio Vigilanza	Marco Cardelli

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2015	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	943.501,85		-910.704,96	32.796,89
Immobilizzazioni materiali	10.294.609,80	2.196,00	226.761,56	10.523.567,36
Immobilizzazioni finanziarie	568,10			568,10
Totale immobilizzazioni	11.238.679,75	2.196,00	-683.943,40	10.556.932,35
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	702.522,47	-325.173,70	191.078,01	568.426,78
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	14.679,61	306.154,26		320.833,87
Totale attivo circolante	717.202,08	-19.019,44	191.078,01	889.260,65
Ratei e risconti	23.095,22			23.095,22
				0,00
Totale dell'attivo	11.978.977,05	-16.823,44	-492.865,39	11.469.288,22
Conti d'ordine	138.305,16	-186.533,46	199.963,32	151.735,02
Passivo				
Patrimonio netto	4.100.229,21		-794.569,79	3.305.659,42
Conferimenti	6.338.014,91	580.941,93	-153.600,04	6.765.356,80
Debiti di finanziamento	1.254.245,74	-39.374,75		1.214.870,99
Debiti di funzionamento	194.404,65	-30.728,62	-10.005,78	153.670,25
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00
Altri debiti	92.082,54	16.009,01	-78.360,79	29.730,76
Totale debiti	1.540.732,93	-54.094,36	-88.366,57	1.398.272,00
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	11.978.977,05	526.847,57	-1.036.536,40	11.469.288,22
Conti d'ordine	138.305,16	-186.533,46	199.963,32	151.735,02

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario

e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Aimò Boet

